



COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova



ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 26/02/2015

N. 9

OGGETTO: Mozione presentata dal Cons. Giorgi (Gruppo Consiliare "100% Lavagna") prot. n. 1975 del 21/01/2015 ad oggetto: "Proposta di norma opere pubbliche accessibili ai disabili".

L'anno duemilaquindici, addì ventisei del mese di febbraio, alle ore 21:00, presso la Sala Maggiore del Palazzo Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria – seduta pubblica di I^a convocazione.

		Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.			Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.
1)	Sanguineti Giuseppe	X			10)	Maggi Mario	X		
2)	Barbieri Luigi	X			11)	Rebori Nicoletta	X		
3)	Bartolini Salimbeni Federica	X			12)	Scardavilli Alex	X		
4)	Bersaglio Danilo	X			13)	Schiaffino Nicola	X		
5)	Caveri Mauro	X			14)	Talerico Massimo	X		
6)	Di Capita Luca	X			15)	Vaccarezza Giuliano	X		
7)	Giorgi Andrea	X			16)	Vagge Anna		X	
8)	Iacone Valeria	X			17)	Vattuone Annabella	X		
9)	Lavarello Alessandro	X			Presenti n. 16 Assenti n. 1				

Presiede la seduta il Vice Sindaco Avv. Luigi Barbieri nella sua qualità di Presidente.

E' presente l'Assessore esterno Sig. Rosario Lobascio.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott.ssa Lorella Cella.



Il **PRESIDENTE** propone all'Assemblea di procedere alla trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 9 dell'ordine del giorno ad oggetto: "**Mozione presentata dal Cons. Giorgi (Gruppo Consiliare "100% Lavagna") prot. n. 1975 del 21/01/2015 ad oggetto: "Proposta di norma opere pubbliche accessibili ai disabili"**, di cui al testo originale allegato in copia al presente atto.

Dà quindi la parola al Cons. Giorgi per l'illustrazione della mozione.

Si dà atto che la verbalizzazione integrale degli interventi, sarà svolta mediante sbobinatura della registrazione da parte di una ditta incaricata dal Comune e verrà approvata in un prossimo Consiglio Comunale. Dopo l'approvazione, essa verrà allegata al presente verbale e pubblicata sul sito istituzionale.

Successivamente il **PRESIDENTE** pone in votazione la mozione medesima per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

- presenti n. 16 (assente il Cons. Vagge), votanti n. 16, favorevoli n. 16,

La mozione è pertanto approvata nel testo che di seguito si riporta integralmente:

"Il sottoscritto Consigliere Comunale Andrea GIORGI,

Con riferimento a quelle tipologie di intervento urbanistico disciplinate a mezzo di convenzione per la quale il soggetto attuatore può cedere al Comune opere pubbliche a scomputo degli oneri urbanistici,

Considerato ad esempio che:

a) in forza della succitata disciplina la C.A. Lavagnese ha recentemente ottenuto dalla operazione di edilizia residenziale attuata dalla Coop. Edilizia DOMUS (Via Bacchini) un "uliveto pilota" a titolo di opera pubblica,

b) in forza della succitata disciplina la C.A. Lavagnese ha recentemente ottenuto dalla operazione di edilizia residenziale denominata Cogne (Cavi Borgo) un giardino attrezzato a titolo di opera pubblica,

Preso purtroppo atto che ne l'uliveto pilota di Via Bacchini ne il giardino attrezzato di Cavi Borgo risultano accessibili a persone disabili, quest'ultimo neanche alle carrozzine dei bimbi cui il giardino risulterebbe maggiormente preposto,

Considerato ancora che:

a) a parere dello scrivente un'opera non può definirsi "pubblica" se non è effettivamente fruibile da tutti,

b) nel momento in cui la C.A. interviene alla manutenzione, conservazione, gestione di



detta opera pubblica lo fa anche grazie al contributo economico (gettito fiscale) delle persone escluse da detto servizio, che siano soggetti costretti su sedia a ruote o comunque portatori di handicap o mamme con carrozzine,

c) che è quindi ancora più aberrante far partecipare una categoria di persone ad una spesa pubblica di cui non usufruiscono e non traggono alcun vantaggio.

Tutto quanto sopra premesso,

IMPEGNA IL CONSIGLIO COMUNALE A:

Deliberare una norma di carattere etico-morale ed edilizio-urbanistico in forza della quale i soggetti attuatori in convenzione urbanistica con l'Ente potranno cedere all'Ente nuove opere pubbliche a scomputo degli oneri urbanistici solo alla condizione che le stesse risultino specificatamente fruibili anche alle persone deambulanti su sedia a ruote o comunque portatrici di handicap.

Sono ovviamente escluse le opere pubbliche a scomputo oneri finalizzate alla manutenzione del patrimonio pubblico esistente laddove non adeguabile in tal senso.

/fs



Comune di LAVAGNA
Protocollo Generale
Nr.0001975 Data 21/01/2015
Tit. 02 Arrivo



CONSIGLIO COMUNALE DI LAVAGNA
GRUPPO CONSILIARE "100% LAVAGNA"

Lavagna, 21 gennaio 2015

MOZIONE 21 GENNAIO 2015

Al Segretario Generale Dott. Ettore Monzù
Al Sindaco del Comune di Lavagna
Alla Giunta Municipale di Lavagna
Al Presidente del Consiglio Comunale

**Oggetto: PROPOSTA DI NORMA
OPERE PUBBLICHE ACCESSIBILI AI DISABILI**

Il sottoscritto Consigliere Comunale Andrea GIORGI,

con riferimento a quelle tipologie di intervento urbanistico disciplinate a mezzo di convenzione per la quale il soggetto attuatore può cedere al Comune opere pubbliche a scomputo degli oneri urbanistici,



considerato ad esempio che

- a) in forza della succitata disciplina la C.A. Lavagnese ha recentemente ottenuto dalla operazione di edilizia residenziale attuata dalla Coop. Edilizia DOMUS (Via Bacchini) un “uliveto pilota” a titolo di opera pubblica,
- b) in forza della succitata disciplina la C.A. Lavagnese ha recentemente ottenuto dalla operazione di edilizia residenziale denominata Cogne (Cavi Borgo) un giardino attrezzato a titolo di opera pubblica,

preso purtroppo atto che ne l’uliveto pilota di Via Bacchini ne il giardino attrezzato di Cavi Borgo risultano accessibili a persone disabili , quest’ultimo neanche alle carrozzine dei bimbi cui il giardino risulterebbe maggiormente preposto,

considerato ancora che

- a) a parere dello scrivente un’opera non può definirsi “pubblica” se non è effettivamente fruibile da tutti
- b) nel momento in cui la C.A. interviene alla manutenzione, conservazione, gestione di detta opera pubblica lo fa anche grazie al contributo economico (gettito fiscale) delle persone escluse da detto servizio, che siano soggetti costretti su sedia a ruote o comunque portatori di handycapp o mamme con carrozzine,
- c) che è quindi ancora più aberrante far partecipare una categoria di persone ad una spesa pubblica di cui non usufruiscono e non traggono alcun vantaggio

Tutto quanto sopra premesso

IMPEGNA IL CONSIGLIO COMUNALE A



Deliberare una norma di carattere etico-morale ed edilizio-urbanistico in forza della quale i soggetti attuatori in convenzione urbanistica con l'Ente potranno cedere all'Ente nuove opere pubbliche a scomputo degli oneri urbanistici solo alla condizione che le stesse risultino specificatamente fruibili anche alle persone deambulanti su sedia a ruote o comunque portatrici di handycapp.

Sono ovviamente escluse le opere pubbliche a scomputo oneri finalizzate alla manutenzione del patrimonio pubblico esistente laddove non adeguabile in tal senso.

Con preghiera di portare la presente all'O.d.G. del primo Consiglio utile.

Con osservanza.

Consigliere Comunale Andrea Giorgi

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Avv. Luigi Barbieri



Il Vice Segretario Generale
Dott.ssa Lorella Cella



=====
Pubblicata in data 02 MAR 2015 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale



=====
La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267.

Lavagna, _____

Il Vice Segretario Generale
Dott.ssa Lorella Cella

